



28 OTT 2015

Reg.

foglio

n. 290

Unica Ricezione VENTRE

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- VISTA** la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante *Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale*;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 1, lettera a) della legge 30 marzo 2001, n. 152, come sostituito dall'articolo 1, comma 310, lettera c), della legge n. 190 del 2014 che prevede che gli Istituti di patronato possono svolgere senza scopo di lucro, in Italia e all'estero, con esclusione di quelle ammesse al finanziamento di cui all'articolo 13, in favore di soggetti privati e pubblici, "attività di sostegno, informative, di consulenza, di supporto, di servizio e di assistenza tecnica in materia di: previdenza e assistenza sociale, diritto del lavoro, sanità, diritto di famiglia e delle successioni, diritto civile e legislazione fiscale, risparmio, tutela e sicurezza sul lavoro", demandando ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti gli enti di patronato e i Ministeri competenti per materia l'approvazione dello schema di convenzione che ne definisce le modalità di esercizio;
- VISTO** l'articolo 2229 del codice civile, secondo il quale la legge determina le professioni per l'esercizio delle quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi o elenchi;
- VISTO** l'articolo 348 del codice penale che vieta l'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato;
- RITENUTO** di dover dare attuazione alle predette disposizioni;
- SENTITI** la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della giustizia, il Ministero della salute;
- SENTITI** gli Istituti di patronato e di assistenza sociale



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato, nel testo allegato al presente decreto, lo schema di convenzione che definisce le modalità di esercizio delle attività di sostegno, informative, di consulenza, di supporto, di servizio e di assistenza nello svolgimento delle pratiche amministrative in favore di soggetti privati e pubblici nelle seguenti materie:

- a) previdenza e assistenza sociale;
- b) diritto del lavoro;
- c) sanità;
- d) diritto di famiglia e delle successioni;
- e) diritto civile e legislazione fiscale;
- f) risparmio;
- g) tutela e sicurezza sul lavoro.

2. Gli Istituti di patronato svolgono le attività di cui al comma 1 senza scopo di lucro, in Italia e all'estero, con esclusione di quelle ammesse al finanziamento di cui all'articolo 13 della legge n. 152 del 2001.

3. Resta fermo che le attività rientranti nell'ambito delle professioni di cui all'articolo 2229 del codice civile possono essere svolte esclusivamente dagli iscritti negli appositi albi o elenchi.

4. Le convenzioni stipulate con enti pubblici ed enti privati sono pubblicate nei siti internet degli Istituti di patronato e di assistenza sociale.

5. Le convenzioni stipulate secondo lo schema allegato, ovvero che contengano modifiche o integrazioni, sono trasmesse a cura dell'Istituto di patronato, entro trenta giorni dalla data di stipula, alla Direzione territoriale del lavoro competente.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 16 SET. 2015

Giuliano Poletti

SCHEMA DI CONVENZIONE

[Articolo 10, comma 1, lettera a), della legge 30 marzo 2001, n. 152]

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

TRA

l'Istituto di patronato e di assistenza sociale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, in persona di _____, nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante,

E

(Soggetto privato/pubblico) _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, con residenza/sede legale in _____, Via/Piazza _____,

PREMESSO CHE:

- ai sensi della legge 30 marzo 2001, n. 152, l'Istituto di patronato _____ è persona giuridica di diritto privato che, nell'ambito delle attività istituzionali di assistenza e tutela poste in essere in favore dei propri assistiti, persegue finalità etico-sociali;
- secondo il disposto dell'articolo 10, comma 1, della legge 30 marzo 2001, n. 152, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, gli Istituti di patronato possono svolgere, senza scopo di lucro, in Italia e all'estero, attività diverse, dettagliatamente elencate, con esclusione di quelle ammesse al finanziamento di cui all'articolo 13 della legge n. 152/2001;
- ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), della legge n. 152 del 2001, gli Istituti di patronato possono espletare, in favore di soggetti privati e pubblici, attività di sostegno, informative, di consulenza, di supporto, di servizio e di assistenza nello svolgimento delle pratiche amministrative in favore di soggetti privati e pubblici in materia di previdenza e assistenza sociale, diritto del lavoro, sanità, diritto di famiglia e delle successioni, diritto civile e legislazione fiscale, risparmio, tutela e sicurezza sul lavoro;
- le attività oggetto della presente convenzione sono realizzate in favore di _____;
- l'Istituto di patronato e (Soggetto privato/pubblico) _____ hanno preventivamente valutato la tipologia e le caratteristiche delle attività da svolgere considerandole rientranti tra quelle di cui al citato articolo 10, comma 1, lettera a), della legge n. 152 del 2001, anche al fine di garantire un livello qualitativo adeguato;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Oggetto della convenzione

Con la presente convenzione il (*Soggetto privato/pubblico*) _____ conferisce all'Istituto di patronato l'incarico di svolgere in favore di _____ le attività di sostegno, informative, di consulenza, di supporto, di servizio e di assistenza nello svolgimento delle pratiche amministrative nelle materie previste dall'articolo 10, comma 1, lettera a), della legge n. 152 del 2001, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2229 del codice civile:

- _____;
- _____;
- _____;

Articolo 2 Modalità di svolgimento della/e attività

L'Istituto di patronato è tenuto a svolgere la/le attività indicate all'articolo 1 secondo modalità, tempi e luoghi di seguito riportati _____.

L'Istituto di patronato _____ espleta l'incarico in piena autonomia, nel rispetto della normativa vigente.

L'Istituto di patronato _____ impronta il suo comportamento a criteri di correttezza, diligenza, trasparenza e parità di trattamento.

L'Istituto di patronato è tenuto a fornire informazioni e chiarimenti richiesti dal *Soggetto privato/pubblico* _____ sulle attività svolte.

Articolo 3 Rimborso spese

La/Le attività di cui all'articolo 1 è/sono fornita/e dall'Istituto di patronato senza scopo di lucro. Il rimborso dei costi, anche forfettari mediante rendicontazione, e i criteri di computo del rimborso spese sono stabiliti attraverso le seguenti modalità:

I criteri per definire e calcolare il rimborso spese sono determinati in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche delle attività oggetto della convenzione con riferimento ai parametri o agli indicatori oggettivi, individuati dai soggetti pubblici e privati.

Articolo 4 Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata di _____ a decorrere dal _____.

Articolo 5
Responsabilità

L'Istituto di patronato è responsabile dei danni provocati da errori materiali o inadempimenti commessi dal proprio personale impiegato nell'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione.

Articolo 6
Recesso unilaterale

Entrambe le parti si riservano di recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione. In caso di recesso di una delle parti, lo stesso deve essere comunicato per iscritto con preavviso di almeno _____.

Articolo 7
Divieto di sub-affidamento e cessione della convenzione

E' vietato il sub-affidamento e/o la cessione a terzi, comunque denominati, della presente convenzione.

Articolo 8
Riservatezza e trattamento dei dati personali

E' fatto obbligo all'Istituto di patronato _____ di mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato e/o informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'espletamento delle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione. L'Istituto di patronato _____ è altresì tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ed è titolare del trattamento dei dati personali.

Articolo 9
Pubblicazione della convenzione

L'Istituto di patronato pubblica la convenzione nel proprio sito internet secondo le modalità indicate nel decreto di approvazione dello schema di convenzione.

Articolo 10
Foro competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra l'Istituto di patronato _____ e il (Soggetto privato/pubblico) _____ nell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, è competente il Foro di _____.

Articolo 11
Registrazione

La presente convenzione è registrata solo in caso d'uso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 12
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Istituto di patronato _____ Il (*Soggetto privato/pubblico*) _____